



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO" LICEO
GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"

Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico:

VVIS00700G

Cod. fiscale:

96034290799

<http://www.iismorellicolao.edu>

[.it/](mailto:vvis00700g@istruzione.it) e-mail:

vvis00700g@istruzione.it pec:

vvis00700g@pec.istruzione.it

tel. : 0963/376736

0963/376760

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "M. MORELLI - D. COLAO"
Prot. 0005290 del 15/05/2021
C27 (Uscita)

VIBO VALENTIA 15/05/2021

Anno Scolastico 2020-2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe V sezione S
ARTI FIGURATIVE**



Indice

Composizione del Consiglio di classe- Commissari	2
Il Consiglio di classe	3
Il documento del Consiglio di classe, riferimenti normativi e indicazioni per il colloquio	4
Brevi cenni storici sulla istituzione	8
Liceo Artistico D. Colao fra tradizione e innovazione	10
Contesto socio-economico, culturale e formativo della scuola	11
Il Liceo Artistico " D. Colao " Fra Arte E Cultura	13
Progetto educativo del Liceo Artistico	14
Piano degli studi del Liceo Artistico – Indirizzi di studio	17
Corso di Istruzione per Adulti - percorso di secondo livello	19
Quadro orario e monte ore del Liceo artistico Corso Serale	20
Principi e criteri di valutazione	22
Griglie di Valutazione	25
Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento	30
Allegato scheda personale	35
Tabella di conversione per i crediti	36
Presentazione della classe	40
Percorso di Cittadinanza e Costituzione	42
Progettazioni curriculari	47

Composizione del consiglio di classe

DOCENTI	MATERIA	ORE
AMELIA PACIOLLA	FILOSOFIA	2
EMANUELE MIANO	STORIA DELL'ARTE	2
MARCELLO BALISTRIERI	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	5
AMELIA PACIOLLA	STORIA	1
MARCELLO BALISTRIERI	DISCIPLINE PROGETTUALI ARTI FIGURATIVE	4
BARBARA VALENZISI	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	2
DAVIDE MAZZEO	MATEMATICA	2
DAVIDE MAZZEO	FISICA	1
CARMELINA CASTAGNA	LINGUA E LETTERATURA ITA.	3

Consiglio di classe

DOCENTI	MATERIA	ORE
AMELIA PACIOLLA	FILOSOFIA	2
EMANUELE MIANO	STORIA DELL'ARTE	2
MARCELLO BALISTRIERI	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	5
AMELIA PACIOLLA	STORIA	1
MARCELLO BALISTRIERI	DISCIPLINE PROGETTUALI ARTI FIGURATIVE	4
BARBARA VALENZISI	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	2
DAVIDE MAZZEO	MATEMATICA	2
DAVIDE MAZZEO	FISICA	1
CARMELINA CASTAGNA	LINGUA E LETTERATURA ITA.	3

DOCENTI DESIGNATI A.S.2020-2021	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa CARMELINA CASTAGNA
Progettazione	Prof. MARCELLO BALISTRIERI
Storia dell'arte	Prof. EMANUELE MIANO
Matematica/fisica	Prof. DAVIDE MAZZEO
Storia/ Filosofia	Prof.ssa AMELIA PACIOLLA
Inglese	Prof.ssa BARBARA VALENZISI

Il Dirigente Scolastico

Ing. Raffaele Suppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93

Documento del Consiglio di Classe

Con l'O.M. n.53 del 3 marzo 2021, entro il 15 maggio 2021 il Consiglio di Classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione si attiene

Il Documento

costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione di esami, che potrà elaborare in modo oggettivo i criteri per definire le modalità di conduzione del colloquio. Pertanto il Documento deve essere coerente con la progettazione formativa a livello d'Istituto e con la progettazione didattica del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe, diventando, quindi, anche un ulteriore elemento di valutazione interna dell'azione educativa nel suo complesso; orienta, altresì, la professionalità del docente sul versante della progettazione integrata e del controllo dei processi in quanto, esplicitando il percorso formativo della classe, dimostra di essere il frutto di un lavoro collegialmente progettato e condiviso; concorre in modo rilevante a determinare l'effetto retroattivo dell'esame di Stato sull'organizzazione pedagogico - didattica della scuola secondaria superiore; non appena approvato, dovrà essere "immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato

Riferimenti normativi e indicazioni per il colloquio – O.M. N.53 del 3 marzo 2021

Il colloquio è l'unica prova d'esame ed è disciplinato dall'ordinanza ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021 agli articoli 17 e 18 commi 1, 2, 3, 4 e 6.

Articolo 17

(Prova d'esame)

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

1. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.
2. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei

3. materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un

progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Articolo 18

(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

1. L'esame è così articolato:
 - a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.
 - b) Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l'accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.
 - c) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
 - d) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare; esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

**Con particolare attenzione, in riferimento ai Corsi di Istruzione per Adulti,
si riporta il c. 4 dell' art.18 dell'OM 53/2021 :**

4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

Elaborati assegnati dal Consiglio di Classe

Traccia esami di stato 2020-2021

5°S Discipline Progettuali Arti Figurative

L'Arte come rappresentazione dell'interiorità e del mondo:

L'inconscio, la luce e l'ombra, l'autoritratto.

<i>Arena Alessandra</i>	L'arte e l'inconscio
<i>Barillari Stefano</i>	Dall'autoritratto al selfie
<i>Bonelli Gisella</i>	Dall'autoritratto al selfie
<i>Capocasale Rosanna</i>	L'arte e l'inconscio
<i>Carria Anna Maria Rosa</i>	Luce e ombra

<i>De Rito Carmelina</i>	L'arte e l'inconscio
<i>Durante Maria Concetta</i>	Luce e ombra
<i>Fusca Maria Concetta</i>	Dall'autoritratto al selfie
<i>Gaudioso Antonio</i>	L'arte e l'inconscio
<i>Jari Chaymaa</i>	Luce e ombra
<i>Lagrotta Angelo</i>	Luce e ombra
<i>Polistena Alberto</i>	L'arte e l'inconscio
<i>Politi Daniele Tommaso</i>	Luce e ombra
<i>Rubino Annamena</i>	Dall'autoritratto al selfie
<i>Suppa Giuseppe</i>	Dall'autoritratto al selfie

Il candidato produca un elaborato grafico/pittorico seguendo le indicazioni della traccia assegnata, che dia prova delle sue competenze tecnico-artistiche e della sua capacità interpretativa ed espressiva in relazione al tema. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale per il progetto grafico-pittorico.

Il candidato nell'applicare le sue conoscenze dimostri la capacità di fare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo della traccia.

Si richiedono i seguenti elaborati:

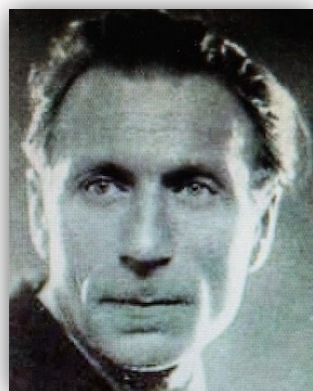
- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e

descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

DOMENICO COLAO

Brevi cenni storici sull'Istituzione Scolastica

Storia del Liceo Artistico "Domenico Colao"



Il Liceo Artistico è presente su un territorio che conserva ampia testimonianza della sua stratificazione storica: dagli insediamenti preellenici dei Siculi alla *polis greca*, dalla dominazione romana a quella bizantina, dai Normanni, che fecero di *Monteleone* un importante centro culturale, artistico e commerciale, al periodo *angioino* e al dominio *aragonese*.

A partire dal 1500 artisti e letterati tennero alto a Vibo il senso dell'arte e della cultura. Tanti sono stati gli uomini illustri che nei secoli hanno contribuito a porre "la città in un posto ragguardevole di attività in ogni campo del pensiero di fronte alle più importanti città d'Italia" (F.Albanese), prima che, a partire dal primo '900, si avviasse, invece, un periodo di aridità spirituale.

Forte di questa importante tradizione culturale, il nostro Liceo si propone di proseguire l'acculturamento delle nuove generazioni, pur in un contesto difficile, collegandosi idealmente a quel gruppo di studenti amanti del bello che nel 1857 avevano dato vita all'Accademia Giovanile del Progresso. In virtù della sua storia, il territorio della provincia si presenta inoltre ricco di quelle tradizioni culturali che si esprimono sia nelle manifestazioni religiose, con le quali la comunità, attraverso rituali simbolici, riprende coscienza della propria identità, sia nelle attività artigianali.

È un territorio che, per l'estrema diversificazione del paesaggio che lo caratterizza, racchiude in sé notevoli potenzialità: coesistono infatti, a breve distanza, il mare, dove si concentrano le attività turistiche, industriali e portuali, il massiccio delle Serre, con i suoi splendidi boschi e le relative esigenze di conservazione, e l'altopiano del Poro, centro della cultura contadina della provincia ed oggi lanciato a conquistare mercati con le sue peculiarità gastronomiche.

Non si possono trascurare, inoltre, le potenzialità di un turismo culturale in riferimento al ricco patrimonio artistico ed archeologico della provincia, un patrimonio che comincia ad essere protetto e valorizzato almeno nei centri maggiori. La recente istituzione del corso di laurea in "*Conservazione dei beni culturali*" presso l'Università degli studi della Calabria è testimonianza del valore di tale realtà, risponde a un bisogno del territorio e rappresenta, in prospettiva, una opportunità occupazionale anche per i giovani della provincia vibonese.

Non bisogna comunque sottacere la presenza sul territorio di fenomeni negativi, quali un deficit

formativo maggiore della media nazionale, scarse possibilità occupazionali, fenomeni di criminalità, forte dispersione scolastica. Il contesto socioeconomico problematico in cui opera il nostro Istituto è vissuto come fonte di disagio e di precarietà dai giovani, i quali giudicano grave, soprattutto per chi non abita nel capoluogo, l'insufficienza di strutture e servizi sociali che permettano l'aggregazione, il confronto, la gioia del comunicare e dell'operare insieme.



Marino, D. Colao

Considerata l'alta percentuale di studenti pendolari, non si possono nascondere, infine, le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti extraurbani che rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica ed, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane. Proprio in relazione ai bisogni degli studenti ed alle più o meno gravi carenze della scuola e del territorio, è necessario continuare un processo di monitoraggio che non mancherà di dare opportune indicazioni per una più oculata offerta formativa.

Uno degli elementi qualificanti in tale direzione è senz'altro rappresentato dall'ampliamento dell'offerta formativa. I relativi progetti, sempre motivati dalla necessità di offrire ai giovani studenti il maggior numero possibile di opportunità formative prevedono, infatti, attività da realizzare in rete con scuole e altre realtà istituzionali provinciali e regionali, promosse o condivise dall'Istituto.

La scelta della scuola superiore rappresenta, senza dubbio, uno dei momenti più delicati e difficili non solo nella carriera scolastica di uno studente, ma nella stessa vita di una persona. Scegliere significa, infatti, fondare le basi del proprio futuro nella consapevolezza che esso richiederà livelli di istruzione sempre più elevati e premierà le persone più colte, flessibili, capaci di imparare, di rinnovarsi, di confrontarsi con gli altri, in una prospettiva di azione a livello europeo e mondiale.

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un'offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo classico e alla cultura umanistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico. Si tratta, per i ragazzi, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano la lettura del reale; per i docenti, di insegnare a pensare in termini di progetti didattici più che di programmi predefiniti, continuando ad aggiornarsi in relazione alle nuove esigenze.

L'attenzione è naturalmente incentrata **sull'attività didattica curricolare** integrata da attività di ampliamento dell'offerta formativa tanto più efficaci quanto più interagiscono con essa.

LICEO ARTISTICO “D. COLAO” FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'istruzione artistica in Italia è un'importante realtà didattica e culturale che, per i suoi contenuti culturali peculiari, non può essere assolutamente omologata e confusa con generiche azioni formative. La Calabria, storicamente terra di grande tradizione artistica, non può competere con l'Europa senza affidabili rappresentative ed efficienti istituzioni scolastiche, capaci di promuovere azioni formative nel settore artistico.

Da tempo sono stati attivati alcuni importanti processi di cambiamento, che hanno trasformato il modello didattico in autentico officio della creatività e del “saper fare”.

L'impegno è costantemente indirizzato al consolidamento delle potenzialità professionali esistenti ponendo al centro l'arte, la promozione, valorizzazione e la conservazione dei beni culturali, ambientali, storici ed artistici. Così, nel corso degli anni, l'Istituto ha potuto contribuire alla formazione artistica dei giovani ed essere presente con la sua metodologia didattica nelle più prestigiose manifestazioni artistico - culturali nazionali e internazionali. La concretezza dell'impianto didattico, ha fatto annoverare l'istituto fra quelle Istituzioni indispensabili ed affidabili per coloro che desiderano intraprendere gli studi artistici. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla professionalità del corpo docente, dei Dirigenti e di tutto il personale che si sono succeduti nel tempo.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico “D. Colao” di Vibo Valentia opera in un territorio socialmente complesso, che rispecchia fedelmente le problematiche legate alla realtà di tutto il territorio calabrese.

La città di Vibo Valentia, capoluogo dell’omonima provincia, nella quale ha sede l’Istituzione Scolastica con il Liceo Artistico, nel corso degli anni ha sviluppato alcuni importanti settori industriali e produttivi quali: l’alimentare, il meccanico, il chimico, del cemento, delle ceramiche e dell’agricoltura.

Il patrimonio storico e culturale rappresenta un aspetto importante del territorio regionale e nazionale, custodito nel Museo Archeologico statale nel castello Normanno-Svevo; esso rappresenta un notevole polo di attrazione turistico ed è fonte di consapevolezza storica e culturale per tutta la popolazione.

Le risorse economiche di cui gode sono prevalentemente agricole e basate in minima parte sul turismo. Da un primo esame del territorio è possibile comprendere le condizioni socio – ambientali del territorio. La popolazione è in gran parte costituita da gente operosa, intelligente, legata ancora a sani principi e valori morali.

Tuttavia, nonostante le immense risorse “umane”, “ambientali” e “naturali” che essa possiede, non sempre riesce a sfruttarle adeguatamente. Le cause di questo fenomeno sono molto simili ai problemi sociali che emergono in tutto il Mezzogiorno, caratterizzati da profonda disgregazione e da problematiche economiche secolari. Così, accanto ai processi innovativi e di benessere diffuso si nascondono e coesistono quelli degenerativi, che si accompagnano e si intrecciano a diverse forme di corruzione; una realtà che rischia di inquinare le mentalità delle giovani generazioni.

Questi ultimi fattori incidono direttamente sui nostri giovani, i quali si sentono plasmati dall’ambiente e dalla società in cui vivono.

Essi costituiscono il riflesso di un modo di essere o di agire all’interno di una rete di interrelazioni che vengono generalmente definite come la “cultura” di un individuo o di un gruppo sociale. Le condizioni ambientali sfavorevoli, hanno una marcata incidenza nella genesi della socialità e da ciò emerge che nel mezzogiorno gli abbandoni scolastici sono sensibilmente superiori rispetto alla media nazionale. La mancata frequenza scolastica preclude al giovane la possibilità di ricevere oltre che una formazione culturale, anche un’educazione morale, civica, che fornisce la base per la crescita umana. La scuola rappresenta la prima prova dell’adattabilità e capacità di socializzazione degli individui ed è ancora nella scuola che si apprendono quelle regole di vita civile, la cui conoscenza permette di valutare sul piano etico il comportamento di ciascuno, evitando di infrangere quelle che sono le norme di una sana convivenza civile.

Il primo strumento che la scuola deve fornire a ciascun allievo è la capacità critica di lettura della propria realtà, al fine di rendere ciascuna persona capace di scelte personali mature e responsabili.

Ogni ragazzo è chiamato a trasformare la realtà in cui vive con il suo stile di vita.

La scuola, giacché possiede gli strumenti culturali per spiegare certe problematiche ancor più che la famiglia, ha il compito di aiutare gli allievi a costruirsi una personalità, un carattere forte e una capacità critica e di giudizio.

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un’offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo artistico e alla cultura artistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all’acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale

molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico.



Giacomo Favretto, La scuola di pittura, 1871, Collezione privata

La preparazione fornita è tesa a sviluppare senso estetico, critico e autonomia di giudizio. Significativa è infatti la presenza della Storia dell'Arte e della Filosofia, di diverse discipline scientifiche, rimangono peculiari alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da **attività laboratoriali**, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali. Le discipline dell'area di indirizzo connotano le varie specificità artistico professionali.

Si tratta, per gli studenti del Liceo Artistico, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano una preparazione nel fare artistico che, coniugando progetto e realizzazione, porta ad eccellenti risultati in campo lavorativo.

IL LICEO ARTISTICO " D. COLAO " FRA ARTE E CULTURA

Oggi il Liceo Artistico " D. Colao ", nella consapevolezza che la cultura artistica ci ha tramandato l'ideale di un individuo autonomo e padrone di se stesso, in grado di pianificare le proprie scelte e preparare il proprio futuro, si ripropone di rispondere il più possibile alle esigenze umane e culturali delle giovani generazioni e della società contemporanea.

Esso si pone quindi come un ponte che, collegando con il suo presente il passato e il futuro costituisca per gli studenti una piattaforma culturale a partire dalla quale ognuno possa costruire il proprio futuro professionale.

" Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Favorisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per cogliere appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti ".

Gli studenti possono inoltre usufruire nel loro percorso di apprendimento dell'ausilio delle nuove tecnologie e dei moderni linguaggi multimediali, di sussidi didattici moderni ed efficienti (il laboratorio di lingue, dotato dei più moderni strumenti audiovisivi e recentemente potenziato-scienze recentemente potenziati.).

La partecipazione a progetti comunitari quali il progetto Comenius, Erasmus o Intercultura per lo studio della lingua inglese, consentono, ai fini dell'acquisizione di una dimensione europea, occasioni di scambio culturale con l'estero, favorendo il contatto non solo con la lingua straniera, ma anche con realtà di vita e metodi educativi diversi dal proprio.

Tutto ciò rientra in quell'attenzione per la **dimensione artistica** che è caratterizzante del nostro Liceo.

MISSION

Compito precipuo del Liceo Artistico è l'educazione all'esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentono ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolta al mondo del lavoro ed universitario, in prospettiva nazionale ed europea.

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di oggetti dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio e conservazione dell'oggetto storico inteso come bene culturale.

Sono peculiari della preparazione del Liceo Artistico le tematiche della rappresentazione figurativa, anche attraverso i supporti informatici, della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO ARTISTICO

Finalità ed obiettivi

Un'offerta formativa improntata alla contemporaneità propone, progetta e realizza percorsi didattico-educativi che **orientino e sostengano l'adolescente-studente nell'elaborazione di una concezione del mondo quanto più organica e consapevole possibile**, anche attraverso l'identificazione di orizzonti etici di riferimento e di codici interpretativi e comunicativi convincenti ed efficaci.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, elementi e momenti strategici della prassi didattico-educativa:

- Motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo.
- Sollecitare i discenti a “leggere” la realtà nei suoi molteplici aspetti, favorendone l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta.
- Improntare il rapporto discente-docente al rispetto reciproco, attraverso l'esplicitazione della dimensione istituzionale dei rispettivi ruoli.
- Non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica e storicamente determinata.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Profilo Professionale

“Il percorso del liceo Artistico è indirizzato allo studio delle espressioni artistiche della cultura artistica. Favorisce una formazione estetica, artistica e culturale idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della storia dell'arte e delle espressioni artistiche e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi artistici e contemporanei all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1) del Nuovo Regolamento dei Licei, legge 6 Agosto 2008 n.133.

INDIRIZZI DI STUDIO

Il Liceo Artistico, a partire dalle classi prime e seconde (Primo Biennio) e primo e secondo anno del secondo (Secondo Biennio), (quinta Classe) segue l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei nuovi licei.

Per il quadro orario vedi i prospetti di seguito riportati, relativi agli indirizzi attivati.

Profilo Culturale, Educativo E Professionale

“Il percorso del **Liceo Artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti Figurative

Il profilo professionale in uscita dall'indirizzo giunge alla piena conoscenza dei linguaggi delle arti figurative. Questo percorso ha lo scopo di fornire una preparazione di base agli studenti che prediligono l'espressione artistica nel senso più ampio e che desiderano accrescere le proprie conoscenze e le proprie capacità espressive nel campo delle arti visive. La pittura e la scultura ma anche i linguaggi più avanzati del contemporaneo sono oggetto di studio e di sperimentazione e forniscono competenze tecniche e metodologiche che costituiscono valide e consistenti basi per proseguire nei corsi di specializzazione del settore artistico-figurativo e nelle Accademie di Belle Arti. Tutto attraverso la formazione ed educazione alla pluralità delle tecniche artistiche la sperimentazione e la rivisitazione degli aspetti espressivi e comunicativi del linguaggio dell'arte nelle sue forme grafiche, pittoriche e scultoree.

studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;

- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria

contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI - PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

L'istruzione degli adulti è promossa dai CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) istituiti con il decreto del Presidente della Repubblica 263 del 29 ottobre 2012. Costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma dotata di un proprio organico e di uno specifico assetto didattico e organizzativo. I CPIA sono articolati in "reti territoriali di servizio" strutturate su tre livelli: Livello A: Unità amministrativa; Livello B: Unità didattica; Livello C: Unità Formativa.

Livello A: unità amministrativa

Il CPIA si articola, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale e in punti di erogazione di primo livello (sedi associate) dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana; tali punti di erogazione di primo livello sono individuati dalle Regioni.

Livello B: unità didattica

Il CPIA, dal punto di vista organizzativo-didattico, si riferisce alle istituzioni scolastiche di secondo grado che erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione di secondo livello sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (sedi operative) individuate dalle Regioni.

Il CPIA, in quanto unità amministrativa, stipula specifici accordi di rete (secondo l'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 275 del 1999) con le suddette istituzioni scolastiche per definire

- criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello
- la costituzione e il funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale
- la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Livello C: unità formativa

Il CPIA può ampliare l'offerta formativa stipulando accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni; si tratta di iniziative per potenziare le competenze di cittadinanza e quindi l'occupabilità della popolazione.

QUADRO ORARIO E MONTE ORE LICEO ARTISTICO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'istruzione

LICEI ARTISTICI

INDIRIZZI E QUADRI ORARIO DEI LICEI ARTISTICI

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DI LICEO ARTISTICO

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A-51/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A-51/A	Storia e Geografia	66	66	132				
ASSE MATEMATICO	49/A	Matematica *	66	66	132				
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze naturali **	99		99				
	37/A	Storia e Filosofia				99	99	198	99
	49/A	Matematica e Fisica				99	99	198	99
	12/A-13/A	Chimica ***				99		99	
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			726			858	396
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			792			660	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	792

LICEI ARTISTICI
ALLEGATO B

INDIRIZZI E QUADRI ORARIO DEI LICEI ARTISTICI

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE									
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo									
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore							
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV			
61/A	Storia dell'arte	66	66	132	66	66	132		66
8/A-21/A-11/D- 12/D-15/D-19/D- 20/D	Discipline grafiche e pittoriche	99	99	198					
18/A-16/D-18/D	Discipline geometriche	66	99	165					
22/A-21/D	Discipline plastiche e scultoree	66	99	165					
3/A-4/A-5/A-6/A- 7/A-8/A-9/A- 10/A-18/A-21/A- 22/A-62/A-63/A- 66/A-1/D-2/D- 3/D-4/D-5/D- 6/D-7/D-8/D- 9/D-10/D-11/D- 12/D-13/D-14/D- 15/D-16/D-17/D- 18/D-19/D-20/D-21/D-22/D-	Laboratorio artistico ****	66	66	132					
8/A-21/A-22/A- 11/D-15/D-19/D- 20/D-21/D	Laboratorio della figurazione				99	165	264		198
8/A-21/A-22/A- 11/D-15/D-19/D- 20/D-21/D	Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree				132	132	264		132
	Totale ore			792			660		396
	Totale complessivo ore			1518			1518		792

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- **I voti (da 1 a 10)** saranno espressione dei seguenti giudizi:

Voto 1 – 2- 3	Insufficienza gravissima	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
Voto 4	Insufficienza grave	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
Voto 5	Insufficienza lieve	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 6	Sufficienza	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 7	Discreto	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
Voto 8	Buono	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
Voto 9	Ottimo	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
Voto 10	Eccellente	Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico.

Il **Consiglio di classe**, nell'ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza :

- dell'attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti,
- della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo,

deciderà, sulla base dei criteri di seguito esposti, sul giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo.

Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe **delibererà**:

l'**AMMISSIONE** alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla **SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA**; la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, in presenza di **UN QUADRO DI INSUFFICIENZE GRAVISSIME, GRAVI E MENO GRAVI**, per come di seguito dettagliato, determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da:

- una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali;
- una permanenza, nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dalla Scuola, per cui si rende effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva.

Si procede alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale le seguenti valutazioni

per il Primo biennio

quattro o più insufficienze non gravi (voto 5)

tre insufficienze **gravi** (voto 4)

una insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

due insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

per il II Biennio e V anno

fino a **quattro** insufficienze **non gravi** (voto 5)

fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)

in presenza di **una sola** insufficienza **grave** (voto 4)

in presenza di **una sola** insufficienza **gravissima** (voto 3)

la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6, c. 3 e 4, nei confronti degli allievi che, in sede di scrutinio finale, pur presentando **VALUTAZIONI INSUFFICIENTI** in una o più discipline, denotano:

- un complessivo positivo atteggiamento nei confronti del dialogo educativo, per cui le lacune non sono attribuibili a uno scarso e disinteressato impegno;
- un impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- una concreta capacità ad effettuare un recupero del proprio debito scolastico, che offra loro l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline carenti, entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero.

Si procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, in presenza di un numero di **INSUFFICIENZE**, **per come di seguito dettagliato**, nelle diverse discipline, tali che sia concreta e fattibile la possibilità di recupero delle carenze entro il termine dell'anno scolastico (15 luglio 2014), per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale i seguenti voti:

Per il I PERIODO DIDATTICO

fino a **tre** insufficienze **non gravi** (voto 5)

fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)

in presenza di **una sola** insufficienza **grave**(voto 4)

in presenza di **una sola** insufficienza **gravissima**(voto 3)

per il II PERIODO DIDATTICO e III PERIODO DIDATTICO

fino a **quattro** insufficienze **non gravi** (voto 5)

fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)

in presenza di **una sola insufficienza grave** (voto 4)

in presenza di **una sola insufficienza gravissima** (voto 3)

Le norme che riguardano la valutazione sono regolate dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e dalla normativa in esso richiamata. In particolare l'art. 2 del regolamento prevede: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Per quanto concerne le **prove di verifica** ed i **criteri di valutazione**, sono certamente opportune alcune osservazioni ed indicazioni di carattere generale.

- La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di **prove oggettive** (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le **verifiche orali**, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente, opportunamente guidato, numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame.
- **Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo** per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.
- **Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva** che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.
- **Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche**, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Prima della DAD)

LIVELLO 1 □ VOTO 1 – 2	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno non ha conoscenze e commette numerosi e gravissimi errori.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno non riesce ad operare alcuna applicazione.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non possiede alcuna autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 2 □ VOTO 3 – 4	
Impegno e partecipazione	L'alunno quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con concretezza.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non sa sintetizzare le sue conoscenze e manca di autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 3 □ VOTO 5	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta sempre gli impegni e talvolta si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione sia nell'analisi.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che non oscurano il significato del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

LIVELLO 4 □ VOTO 6	
Impegno e partecipazione	L'alunno normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare normalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora talvolta in modo autonomo le conoscenze, ma è impreciso nell'effettuare sintesi.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno possiede una terminologia accettabile, ma l'esposizione appare ancora non bene organizzata.

LIVELLO 5 VOTO 7	
Impegno e partecipazione	L'alunno risulta impegnato costantemente, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.

LIVELLO 6 □ VOTO 8 – 9	
Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente e in modo attivo, in possesso di un metodo proficuo collabora nell'attività scolastica con proposte personali.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze ed effettua analisi approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa effettuare sintesi corrette ed approfondite ed inizia ad elaborare valutazioni personali.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo appropriato, organizzando bene i propri discorsi.

LIVELLO 7 □ VOTO 10	
Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente in modo altamente costruttivo, collabora nell'attività scolastica con metodo criticamente rigoroso.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite che gli consentono di padroneggiare tutti gli argomenti proposti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare con sicurezza e rigore le sue conoscenze ed effettuare analisi adeguatamente approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazione nuova (sintesi) e valutare criticamente contenuti e procedure.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo rigorosamente appropriato e organizza i propri discorsi in modo criticamente sistematico e consequenziale.

Griglie di valutazione della Didattica a Distanza

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia di valutazione delle prove a distanza

Griglia di valutazione delle prove a distanza								
Descrittori di osservazione	Nulla /Quasi nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottimo	Eccellente
	0,25 / 0,50	0,75 / 1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici								
Rielaborazione e metodo								
Completezza e precisione								
Competenze disciplinari								
Materia:								
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 10 punti)					Somma: / 10			

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel “Commento pubblico” al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 0,25 a 2,50). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici: ...

Rielaborazione e metodo: ...

Completezza e precisione: ...

Competenze disciplinari: ...

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE				
	Iniziale: 1 punto	Base: 2 punti	Intermedio: 3 punti	Avanzato: 4 punti
CONTENUTO	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	La presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra contenuti espressi e immagini; La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra contenuti espressi e immagini. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra contenuti espressi e immagini; La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.	La presentazione è originale; c'è ottimo equilibrio fra contenuti espressi e immagini; i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata ai tempi.
ESPOSIZIONE ORALE	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto.	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito e spontaneo; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.
RISPETTO DEI TEMPI	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.
18 – 20 <input type="checkbox"/> avanzato 15 – 17 <input type="checkbox"/> Intermedio 10 – 14 <input type="checkbox"/> base 6 – 9 <input type="checkbox"/> iniziale				
Punti totali				

PUNTEGGI	LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO IN DECIMI
18 – 20	Avanzato	9/10
15 – 17	Intermedio	8
10 – 14	Base	6/7
6 – 9	Iniziale	5

Griglia di Valutazione - LABORATORIO ARTISTICO E PROGETTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI					PARZIALE
	2	1,5	0,75	0,5	0	
Correttezza dell'iter progettuale (max 2)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	1,5	1	0,50	0,25	0	
Pertinenza e coerenza con la traccia (max 2)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	2	1,5	0,75	0,50	0	
Utilizzo degli strumenti digitali per la didattica a distanza. (max 1,5)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	1,5	1	0,50	0,25	0	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max 1,5)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	3	2,5	2	1,5	0	
Efficacia comunicativa, padronanza degli strumenti e delle tecniche (max 3)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
PUNTEGGIO TOTALE						/10

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento (Prima della DAD)

SCRUTINIO TRIMESTRE

VOTO DI COMPORTAMENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 5)	fino a 4	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 6 a 9)	da 5 a 8	
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 10 a 13)	da 9 a 12	
7 pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 14 a 17)	da 13 a 16	Una (**)
6 strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 18 a 21)	da 17 a 20	Fino a tre (**)

<p>5 Insufficiente</p>	<p>La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.</p>	<p>Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.</p>	<p>Saltuaria (oltre 21)</p>	<p>oltre 20</p>	<p>Oltre 3 note sospensione della frequenza</p>
--	---	---	---------------------------------	-----------------	---

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento (Prima della DAD)

SCRUTINIO PENTAMESTRE

VOTO DI COMPORTAMENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 10)	fino a 8	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 11 a 16)	da 9 a 14	
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 17 a 22)	da 15 a 20	
7 pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 23 a 28)	da 21 a 26	Una (**)
6 strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 29 a 34)	da 27 a 32	Fino a tre (**)

<p>5 Insufficiente</p>	<p>La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.</p>	<p>Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.</p>	<p>Saltuaria (oltre 34)</p>	<p>oltre 32</p>	<p>Oltre 3 note sospensione della frequenza</p>
--	---	---	-----------------------------	-----------------	--

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento D.A.D.

CLASSE	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ALUNNA/O
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10	
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9	
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8	
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7	
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6	
	COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10	
			Comunica in modo corretto.	9	
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	8	
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7	
			Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6	
	COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10	
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9	
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8	
			Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7	
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6	
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Partecipazione * e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Partecipazione e puntualità esemplari.	10	
			Partecipazione assidua, quasi sempre puntuale.	9	
			Partecipazione e puntualità buone.	8	
			Partecipazione e puntualità non del tutto adeguate.	7	
			Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6	
		5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10	
			Rispetta attentamente le regole.	9	
			Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8	
			La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7	
			Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6	
		6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10	
			Ha avuto un comportamento responsabile.	9	
			Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8	
			Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7	
			Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6	
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)				≤ 5	
VOTO DEL COMPORTAMENTO:					####

ALLEGATO ALLA SCHEDA PERSONALE

Allievo/a _____

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50.

Assiduità della frequenza scolastica (fino al 4 marzo 2020) 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo con il docente di IRC 0,30	Partecipazione e puntualità nella didattica a distanza 0,20	Credito formativo/ credito interno certificato) (15 ore min) 0,20
<p>Attribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una delle discipline.</p> <p style="text-align: center;"><i>(fino al 4 marzo 2020)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio. <p>Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ 0,10 (interesse discontinuo) ■ 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo) ■ 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati). <p>➤ Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari.</p> <p>➤ In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ assidua e puntuale: Ottimo 0,2 ▪ discontinua : buono 0,1 ▪ assente: insufficiente 0 	<ul style="list-style-type: none"> - Verranno valutati tutti i crediti relativi ad attività svolte entro Febbraio 2020 - Verrà valutata l'attività di tutti gli studenti impegnati nei vari eventi della scuola: Orientamento, Operatore d'oro, Festival 'la scuola fuori dalla scuola', Notte dei Licei, potenziamento di lingua, attività liceo della comunicazione e tutte le attività interne in cui gli studenti si sono resi protagonisti (pon, manifestazioni,ecc..) .

Tabella crediti

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dall'OM n°10 del 16 Maggio 2020

Articolo 10

(Credito scolastico)

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da AZZOLINA
 LUIGIA
 O = MINISTERO ISTRUZIONE
 UNIVERSITA' E RICERCA

Presentazione della classe

La classe V Sez. S del Corso di Istruzione per Adulti di secondo livello, del nostro Liceo artistico, indirizzo ARTI FIGURATIVE è composta da 15 studenti con uno studente con bisogni educativi speciali. Lo studente con BES presentava difficoltà uditive che erano sopperite spontaneamente con la lettura del labiale, ma in questa circostanza si è utilizzato quale strumento compensativo la mascherina trasparente, per facilitare la comunicazione. Su 15, 11 studenti avevano già acquisito un diploma di scuola superiore, e alcuni anche una Laurea Specialistica. La classe in generale ha dimostrato un grande impegno e un interesse costante verso le discipline. Nonostante l'età adulta comporti spesso la presenza di impegni lavorativi e familiari concomitanti, che in questo periodo pandemico si sono accentuati, la maggior parte degli studenti, con grande spirito di sacrificio e abnegazione, ha portato a termine le attività didattiche. Un piccolo gruppo di studenti non è riuscito a mantenere costante la frequenza e ha ridotto considerevolmente l'impegno scolastico.

La maggior parte degli studenti ha migliorato le proprie prestazioni e ha aumentato il proprio livello di consapevolezza nel gestire strategie e metodologie di apprendimento. Sul piano della rielaborazione delle conoscenze, finalizzata ad acquisire nuove competenze, gli studenti, pur in modalità differente, hanno dimostrato un miglioramento costante e continuo, ciascuno in relazione al proprio livello di partenza.

In linea generale, il gruppo ha evidenziato buona partecipazione al dialogo educativo a cui è corrisposto un impegno crescente dettato da motivazioni nuove nel corso dell'ultimo anno di studi.

Il Consiglio di classe ha attivato tutte le strategie idonee a facilitare il feedback con gli studenti, proponendo i contenuti dei vari insegnamenti in un'ottica pluridisciplinare, con l'intento di promuovere l'acquisizione integrata dei saperi. Gli alunni hanno preso parte a una lunga serie di dibattiti e riflessioni su tematiche legate a diversi campi del sapere.

Gli studi sono stati fortemente influenzati e stravolti dall'epidemia che si è poi trasformata in Pandemia da COVID 19 fin dal marzo 2020 a tutt'oggi.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID- 19, attività di DaD (Didattica a distanza)DDI(Didattica Digitale Integrata). Sono stati

utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e computer .

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD e la DDI: video lezioni programmate e concordate con gli studenti, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la email istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli studenti riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli studenti dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Gli studenti a conclusione dell'iter hanno comunque acquisito delle competenze formali e non formali che hanno arricchito la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo.

Collegamenti Pluridisciplinari Realizzati

Nell'ambito delle singole progettazioni didattiche è stato previsto lo sviluppo di una Macro Uda che abbracciasse tutti gli ambiti disciplinari coerentemente con la specificità degli stessi. La ricorrenza recente dell'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, l'attualità e l'importanza del tema, ci ha indotto a progettare un'unità didattica incentrata proprio sui **diritti inviolabili dell'uomo** che rappresenta, peraltro, una tematica centrale, attuale e prevista dai programmi ministeriali e si presta bene al coinvolgimento di molte discipline per lo sviluppo delle competenze da acquisirsi ad ogni livello scolastico.

MACRO UDA Tematiche individuate dal Consiglio di Classe da trattare nell'ambito di percorsi didattici pluridisciplinari		
TEMATICHE	DISCIPLINE	OBIETTIVI
Ed. Civica	Tutte	Sviluppare in tutte le discipline, ognuna nella sua specificità, le competenze di cittadinanza con particolare riferimento all'attualità in tema di accoglienza, integrazione e civile convivenza.
Il Cambiamento; Il Limite e l'illimitato; Il singolo e la società	Tutte	Individuare i collegamenti storico-letterari tra il mondo classico e l'età moderna e contemporanea attraverso l'analisi di brani tratti dall'opera di autori scelti dal docente; Riconoscere affinità e diversità di linguaggi utilizzati nel tempo che hanno contraddistinto delicati passaggi storici, artistici e letterari; Acquisire competenze progettuali artistiche

Per i contenuti della tematiche pluridisciplinari si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

Percorso di Cittadinanza e Costituzione

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.

Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curricolo quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline.

Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: **lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.**

FINALITA'

1. Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
2. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
3. Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli studenti di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato;
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
7. Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare;
8. Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani ed organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

COMPETENZE

Vi sono alcune **fondamentali competenze e abilità** che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari.

- Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico.
- Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace.
- Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo.
- Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...).

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

- Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali;
- Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento;
- Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Conoscere i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
- Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione.
- Conoscere e tutelare il patrimonio artistico nazionale e locale, come parte costitutiva dell'identità del singolo e della comunità;
- Conoscere e tutelare il patrimonio naturale per uno sviluppo sostenibile; Tutelare la salute attraverso la conoscenza e l'applicazione consapevole delle norme igienico – sanitarie e delle pratiche di stili di vita corretti come prevenzione delle malattie.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'attività didattica si baserà fundamentalmente sul metodo interattivo, ma farà ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, "problem solving", produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video e film. Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali: Ricerca-azione, Cooperative Learning, Problem solving. Learning

by doing (imparare facendo), Attività anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

ARGOMENTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Faranno parte dell'insegnamento i seguenti argomenti:

- la **Costituzione**: Dallo Statuto Albertino alla Costituzione; Le origini della nostra Costituzione; La struttura della nostra Costituzione; I diritti fondamentali dell'uomo (Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo); La Carta dei diritti; I principi fondamentali della Costituzione (primi 12 articoli); *Il diritto alla salute; Il caso Covid-19; La parità di genere.
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: La salvaguardia dell'ambiente; il Riscaldamento globale
- la **cittadinanza digitale**, anche al fine di individuare e tutelarsi dai fenomeni di bullismo e cyber bullismo;

Per promuovere la cittadinanza attiva gli studenti analizzeranno lo statuto delle studentesse e studenti dell'Istituto.

Le ore destinate all'insegnamento dell'educazione civica non possono essere inferiori a **33 ore annue** e si svolgeranno all'interno del monte orario obbligatorio previsto.

CURRICOLO PROGETTUALE CURRICOLO VALUTATIVO

Progettazione delle 33 ore: a) Attività didattiche frontali; b) La Costituzione; c) Attività relativa alle educazioni (ambientale, stradale, civica, ecc.); d) Progetti di educazione civica; e) Valutazione di prodotti; f) Azione collegiale progettuale del team docenti - Nessuna progettazione specifica slegata dal PTOF già approvato Valutazione di attività già presenti nel PTOF - Educazione ambientale - La Costituzione applicata - La cura del patrimonio - La cittadinanza consapevole - Il vivere insieme in comunità - Il corpus normativo come azione didattica - La valutazione del percorso dello studente nell'ambito informale

UNA PROPOSTA DI CURRICOLO VALUTATIVO

Gli studenti verranno dotati di un Portfolio digitale in cui saranno certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati saranno presentate al referente e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Le tipologie di verifica degli apprendimenti saranno individuate dai consigli di classe attraverso questionari, prove strutturate, compiti di realtà, ecc.

La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe.

Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella.

Classe quinta

*Docente referente: Docente di Storia e Filosofia

ATTIVITÀ	ORE	DOCENTI coinvolti	VERIFICA	VERIFICATORE	UNITÀ D'APPRENDIMENTO
Cittadinanza attiva	2 (marzo - aprile)	Docenti Inglese, Filosofia	si	Docenti Inglese, Filosofia	Il welfare state e la sua crisi; Statuto delle studentesse e studenti dell'Istituto
Etica applicata	2 (aprile - maggio)	Docente di storia e filosofia	Si	Docente di storia e filosofia	Il diritto della persona; autodeterminazione ed eutanasia. Principi di bioetica.

					Scienza con coscienza: le scienze e gli effetti delle loro applicazioni: la responsabilità degli scienziati
Partecipazione a Progetti inseriti nel PTOF d'Istituto relativo alla salute e l'ambiente: giornata della memoria		Docente Filosofia; Fisica	no		Educazione alla salute, alla tutela del territorio e dei suoi beni naturali e artistici

PROGETTAZIONI CURRICULARI:

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”

Vibo Valentia

Classe V sez. S – A.S. 2020-2021

MATEMATICA

Prof. Davide Mazzeo

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Intorno di un punto, punto isolato e di accumulazione.
- Funzione
- Limite di funzioni
- Funzioni continue
- Derivate delle funzioni e significato geometrico della derivata
- Relazione tra continuità e derivabilità

Competenze

- Saper spiegare il concetto di infinitesimo
- Saper spiegare cosa è un limite di funzione.
- Saper riconoscere una funzione continua.
- Saper riconoscere una funzione derivabile.
- Saper calcolare le derivate delle principali funzioni.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua e soddisfacente
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio costante

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

ARGOMENTI TRATTATI

U. D. 1 – Calcolo
infinitesimale

Definire intorno di un punto, punto isolato e di accumulazione definire tramite interpretazione grafica il concetto di limite finito, conoscere la definizione di limite finito di una funzione in un punto. Definire il concetto di funzione continua. Riconoscere i punti di discontinuità di una funzione.

U. D. 2 – Calcolo
differenziale

Definire il concetto di derivata di una funzione in un punto. Riconoscere funzioni derivabili. Conoscere la relazione tra continuità e derivabilità. Conoscere le derivate delle principali funzioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia orali che scritte sia in didattica a distanza che in presenza.

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P.T.O.F. e le griglie approvate in sede dipartimentale.

La valutazione ha tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse e attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Le verifiche sono state quotidiane così da monitorare il livello degli apprendimenti e rimodulare l'attività didattica.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Matematica*

Autore: Massimo Bergamini

Titolo: *Lineamenti di matematica azzurro*

Editore: Zanichelli

- Dispense fornite dal docente

FISICA

Prof. Davide Mazzeo

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Carica elettrica, legge di Coulomb.
- Cariche elementari.
- Induzione elettrica.
- Materiali conduttori e materiali isolanti.
- Il campo elettrico.
- Esperienze di Oersted ed Ampere e legge di Biot Savart
- Magnetismo e forza di Lorentz
- Corrente elettrica e leggi di ohm
- Collegamenti di condensatori in serie e parallelo
- Collegamenti di resistenze in serie e parallelo
- Potenza elettrostatica ed effetto Joule

Competenze

- Saper riconoscere i fenomeni elettrostatici.
- Saper distinguere i materiali conduttori dagli isolanti.
- Saper applicare il concetto di campo di vettori ai fenomeni elettrici.
- Saper descrivere il funzionamento di un circuito elettrico

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua e soddisfacente
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio costante

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Fisica

ARGOMENTI TRATTATI

U. D. 1 – Elettrostatica,
elettromagnetismo

**Carica elettrica, forza
elettrica e legge di
Coulomb.**

Cariche elementari.

Induzione elettrica.

Materiali conduttori e materiali isolanti.

Il campo elettrico.

Cenni di corrente elettrica ed esperienze di Oersted ed Ampere e legge di Biot Savart (parte del programma da svolgere dopo il 10/05)

Magnetismo e forza di Lorentz (parte del programma da svolgere dopo il 10/05)

U. D. 2 – Circuiti elettrici

Corrente elettrica, resistenze e leggi di Ohm.

Collegamento di condensatori in serie e parallelo

Collegamento di resistenze in serie ed in parallelo

Potenza elettrostatica ed effetto Joule

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali sia in didattica a distanza che in presenza.

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P.T.O.F. e le griglie approvate in sede dipartimentale.

La valutazione ha tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse e attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Le verifiche sono state quotidiane così da monitorare il livello degli apprendimenti e rimodulare l'attività didattica.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Fisica*
Autore: Claudio Romeni
Titolo: *Fisica: i concetti, le leggi e la storia*
Editore: Zanichelli

- Dispense fornite dal docente

Vibo Valentia, 10/05/2021

docente: Prof. Davide Mazzeo

LINGUA INGLESE

Prof. Barbara Valenzisi

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- L'Australia e la forma di governo; la causa degli aborigeni.
- La Seconda Rivoluzione Industriale; La Seconda Guerra Mondiale e la politica di Winston Churchill.
- L'Età Vittoriana e il "romanzo sociale" di Dickens.
- Estetismo e decadentismo in arte e letteratura.
- Il primo '900 attraverso le opere di alcuni tra più importanti scrittori: Joyce, Woolf, Orwell.
- Il teatro dell'assurdo.
- La Pop Art.

Competenze

- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario.
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario.
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata assidua e soddisfacente ed ha sempre dimostrato un'applicazione allo studio costante. Buona la partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

ARGOMENTI TRATTATI
UDA 1 – Geography Australia; Politics and Government; Aborigines; Ancient Australian animals.
UDA 2 – History

<p>The Second Industrial Revolution; The Second War World; Winston Churchill and The Welfare State.</p>
<p>UDA 3 – Literature – The Victorian Age</p> <p>Dickens and the Victorian Novel; Charles Dickens: life and works; <i>Oliver Twist</i>.</p>
<p>UDA 4 – Literature and Art – Aestheticism and Dacadentism</p> <p>Oscar Wilde: life and works. Édouard Manet: styel, technique and works; "<i>The Luncheon on the grass</i>".</p>
<p>UDA 5 – Literature – The Modern Age</p> <p>The Modern Novel. The War Poets. R. Brooke: life and works "<i>The soldier</i>"; James Joyce: life and works; "<i>Dubliners</i>"; Virginia Woolf: life and works; "<i>Mrs Dalloway</i>"; George Orwell: life and works; "<i>1984</i>".</p>
<p>UDA 6 – Literature and Art – The present Age</p> <p>Samuel Beckett: life and works; "<i>Waiting for Godot</i>"; Andy Warhol and the Pop Art</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Contributo della disciplina al percorso pluridisciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Welfare State - La dittatura e la "Carta dei diritti"

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Dibattito in classe
- Attività di approfondimento

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia scritte che orali sia in didattica a distanza che in presenza.

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P.T.O.F. e le griglie approvate in sede dipartimentale.

La valutazione ha tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse e attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Le verifiche sono state quotidiane così da monitorare il livello degli apprendimenti e rimodulare l'attività didattica.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
Autore: M. Spicci
Titolo: *Amazing Minds Compact*
Editore: Pearson-Longman
- Schede di approfondimento
- Mappe concettuali
- Dispense fornite dalla docente

Vibo Valentia, 15/05/2021

La docente

Prof.ssa Barbara Valenzisi

LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Vibo Valentia

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

LABORATORIO ARTISTICO

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2021)

Classe VS : relazione finale di Laboratorio indirizzo Arti figurative

Insegnante: prof. Marcello Balistreri

Quadro orario settimanale: 5 ore

Testo consigliato: Hernandez Saverio, *Manuali d'arte - Discipline pittoriche*, Electa scuola.

Relazione Classe

La classe è formata da 15 studenti. La classe, in generale, si dimostra partecipe e desiderosa di apprendere la materia di studio, impegnandosi in modo responsabile e continuo, nonostante le difficoltà oggettive di conciliare le difficoltà degli impegni lavorativi e familiari, ; un esiguo numero di alunni non ha proseguito con lo stesso impegno a causa delle difficoltà dovute alla pandemia. Si sono susseguite modalità di didattica digitale a distanza per l'intera classe e di didattica mista, alternando per gruppi didattica a distanza e in presenza. Per tale motivo sono state adottate strategie didattiche volte a sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'uso degli strumenti digitali.

Finalità formative

Le attività laboratoriali di Arti figurative danno la possibilità di sperimentare e approfondire a livello pratico e laboratoriale le conoscenze artistiche apprese. In sinergia con le discipline progettuali, si lavora all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche dell'indirizzo di studi. Il laboratorio rappresenta il momento di confronto, sperimentazione e verifica, sia in itinere che finale, dei compiti e delle attività didattiche, ma è anche e soprattutto momento di riflessione sulle ipotesi e sulle sequenze esecutive del proprio lavoro e di scoperta consapevole delle proprie capacità e dei propri margini di miglioramento. Attraverso lo studio della disciplina lo studente applica i metodi, le tecniche e i processi di lavorazione di opere pittoriche.

Obiettivi raggiunti in termini di competenze

- Conoscenza dei materiali, degli strumenti, degli attrezzi, delle tecniche e delle metodologie operative della pittura;
- Abilità nell'uso dei materiali, degli strumenti e degli attrezzi della pittura;
- Capacità di gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura;
- Acquisizione di un corretto e organico metodo di studio e di lavoro;

- Conoscenza e capacità di applicare i basilari principi della percezione visiva e della composizione nell'elaborazione della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;

Criteri didattici

Le lezioni hanno un carattere tecnico-pratico e sono accompagnate da riflessioni sulle implicazioni estetiche e da riferimenti storico-artistici. Gli studenti sono coinvolti nella scelta e nella modalità di preparazione dei materiali per le esercitazioni, la produzione dei lavori è un processo cognitivo e metacognitivo in cui tutto il processo di costruzione e creazione viene strutturato perché vi sia consapevolezza delle acquisizioni necessarie in termini di competenze. Ogni tema è dapprima oggetto di analisi critica e viene proposto come problema di realtà, da esplorare inizialmente con le proprie conoscenze pregresse e con il proprio intuito. Successivamente viene stimolata la formulazione di ipotesi e la possibilità di sperimentare proprie soluzioni creative. Dal confronto finale tra le diverse proposte e dall'intervento del docente che apporta nuove conoscenze, si procede all'attività laboratoriale vera e propria, che rimane comunque un processo sperimentale e creativo, non finalizzato alla perfezione del prodotto ma al perfezionamento delle competenze.

Criteri di valutazione

Oltre a valutare il prodotto finito, si considera fondamentale la valutazione del lavoro in itinere, in quanto permette di cogliere le riflessioni e la consapevolezza dello studente sui propri margini di miglioramento e sulle proprie acquisizioni iniziali, in progresso e ottenute.

In relazione agli obiettivi formativi e didattici perseguiti, scaturiscono i criteri di valutazione che implicano sia la misurazione delle prove che l'analisi di tutti gli aspetti formativi e cognitivi dell'allievo, inclusi l'uso di un linguaggio tecnico appropriato, l'impegno e l'interesse dimostrato e i progressi dimostrati rispetto ai livelli di partenza.

I criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza sono i seguenti:

2/10 = inclassificabile: mancata consegna.

3/10 = gravemente insufficiente: mancato raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è nullo o quasi tale.

4/10 = insufficiente: mancato raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è molto parziale o disorganico con gravi errori.

5/10 = scarso: parziale raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è parziale con alcuni errori o completo con alcuni gravi errori.

6/10 = sufficiente: raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è fondamentalmente corretto, ma presenta qualche imprecisione nella forma e/o nel contenuto.

7/10 = discreto: obiettivi raggiunti; il lavoro prodotto è corretto, ma con qualche lieve imprecisione.

8/10 = buono: obiettivi pienamente raggiunti; il lavoro prodotto è completo e corretto nella forma e nel contenuto.

9/10 = ottimo: obiettivi pienamente raggiunti; il lavoro prodotto è completo, approfondito ed evidenzia un'originale rielaborazione personale.

10/10 = eccellente: sottolinea il particolare merito della rielaborazione personale.

PROGRAMMA SVOLTO

Il disegno

Illustrazione per l'infanzia, con tecnica dell'acquerello.

- Le funzioni dell'illustrazione,
- Traduzione in immagine del racconto

- Utilizzo corretto delle funzioni comunicative

Tecnica: acquarello su cartoncino

La figura

- Studio e riproduzione dal vero di una testa (calco in gesso)
- Studio e riproduzione dal vero di un mezzo busto (calco in gesso)
- Studio e disegno dal vero della figura umana con riproduzione del manichino grande e piccolo
- Studio e riproduzione di alcuni disegni di figura umana o animale di F. Barocci
- Studio dei gradienti tonali e del tratteggio. Materiali sperimentati:
 - Carboncino
 - Fusaggine
 - Gessetti
 - Matite
- Tecnica della lumeggiatura su sfondo grigio caldo e grigio freddo.

Materiali sperimentati:

Sanguigna
Gessetto bianco, grigio
Carboncino

La figura nello spazio

- Studio della prospettiva centrale:
Esercizi di disegno dal vero di solidi e gruppi di solidi
- Studio della prospettiva accidentale:
Esercizi di disegno dal vero di solidi, gruppi di solidi, ambientazioni
- Approfondimento e consolidamento della prospettiva intuitiva:
Esercizi di disegno dal vero di solidi e gruppi di solidi

Vibo Valentia 07/05/2021

L'insegnante
Marcello Balistrieri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 D.lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO "D. COLAO"

Vibo Valentia

Classe S sez. B – A.S. 2020-2021

DISCIPLINE PROGETTUALI ARTI FIGURATIVE

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2021)

Classe: V S

Disciplina: Discipline Progettuali Arti Figurative

A.S.2020/2021

Docente: Prof. Marcello Balistreri

Quadro orario: 4 ore settimanali

Libro di testo: "Manuale d'Arte" Discipline pittoriche; Saverio Hernandez; Electa Scuola

Relazione Classe

La classe è formata da 15 studenti. La classe, in generale, si dimostra partecipe e desiderosa di apprendere la materia di studio, impegnandosi in modo responsabile e continuo, nonostante le difficoltà oggettive di conciliare le difficoltà degli impegni lavorativi e familiari, ; un esiguo numero di alunni non ha proseguito con lo stesso impegno a causa delle difficoltà dovute alla pandemia. Si sono susseguite modalità di didattica digitale a distanza per l'intera classe e di didattica mista, alternando per gruppi didattica a distanza e in presenza. Per tale motivo sono state adottate strategie didattiche volte a sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'uso degli strumenti digit

Obiettivi conseguiti in termine di competenze, abilità e conoscenze:

- conoscenza e gestione, in maniera autonoma, dei processi progettuali e operativi inerenti alla progettazione e alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.
- conoscenza e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi.
- comprensione e applicazione dei principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva, della costruzione, della progettazione.
- Essere in grado di applicare il chiaroscuro e le principali tecniche pittoriche: grafite, acquerello, tempera, acrilico, penna.
- Aver approfondito le conoscenze e le abilità sulle procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI USATI

- lezione frontale
- Debate

- lavori ed esercitazioni di gruppo
- correzione collettiva di elaborati

Strumenti impiegati:

libri di testo, riviste, oggetti bidimensionali e tridimensionali per la riproduzione dal vero, materiale per le discipline grafiche pittoriche.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATI

In relazione agli obiettivi formativi e didattici perseguiti, scaturiscono i criteri di valutazione che implicano sia la misurazione delle prove che l'analisi di tutti gli aspetti formativi e cognitivi dell'allievo, inclusi l'uso di un linguaggio tecnico appropriato, l'impegno e l'interesse dimostrato e i progressi dimostrati rispetto ai livelli di partenza.

I criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza sono i seguenti:

2/10 = inclassificabile: mancata consegna.

3/10 = gravemente insufficiente: mancato raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è nullo o quasi tale.

4/10 = insufficiente: mancato raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è molto parziale o disorganico con gravi errori.

5/10 = scarso: parziale raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è parziale con alcuni errori o completo con alcuni gravi errori.

6/10 = sufficiente: raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è fondamentalmente corretto, ma presenta qualche imprecisione nella forma e/o nel contenuto.

7/10 = discreto: obiettivi raggiunti; il lavoro prodotto è corretto, ma con qualche lieve imprecisione.

8/10 = buono: obiettivi pienamente raggiunti; il lavoro prodotto è completo e corretto nella forma e nel contenuto.

9/10 = ottimo: obiettivi pienamente raggiunti; il lavoro prodotto è completo, approfondito ed evidenzia un'originale rielaborazione personale.

10/10 = eccellente: sottolinea il particolare merito della rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- disponibilità verso gli insegnanti, i compagni ed il personale ATA
- accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe
- cura e pulizia dei propri strumenti di lavoro e dei laboratori

DIDATTICA A DISTANZA

Metodologie

Nella didattica a distanza, laddove possibile si sono utilizzate le metodologie previste, integrando con l'utilizzo delle diverse applicazioni fornite dalla piattaforma G suite, quindi lavori in drive condiviso, compilazione di questionari per condividere feedback di gradimento e di acquisizione conoscenze ecc.

Classe capovolta, per lo svolgimento in modalità asincrona di lavori più complessi da condividere successivamente in classe o da discutere in piccoli gruppi di lavoro a distanza.

il registro elettronico, potenziato per la didattica a distanza. Si prediligerà l'apprendimento attraverso la modalità e-learning che prevede:

- il monitoraggio continuo del livello di apprendimento, sia attraverso il tracciamento del percorso che attraverso frequenti momenti di valutazione e autovalutazione;
- la valorizzazione di un'effettiva integrazione tra diversi media per favorire una migliore comprensione dei contenuti;
- percorsi di studio personalizzati e ottimizzare l'apprendimento;
- interazione umana con i docenti e con gli altri studenti;
- la creazione di contesti collettivi di apprendimento.

Strumenti

Piattaforma Argo (registro elettronico), Meet, Classroom. E strumenti digitali per la progettazione grafico-pittorica (Tavoletta paint per spiegare).

Prove di verifica

Produzione di elaborati grafici/pittorici.

Valutazione

Oltre a valutare il prodotto finito si considera importante la valutazione del lavoro in itinere, in quanto permette di cogliere le riflessioni e la consapevolezza dello studente sui propri margini di miglioramento e sulle proprie acquisizioni iniziali, in progresso e ottenute.

In relazione agli obiettivi formativi e didattici perseguiti, scaturiscono i criteri di valutazione che implicano sia la misurazione delle prove che l'analisi di tutti gli aspetti formativi e cognitivi dell'allievo, inclusi l'uso di un linguaggio tecnico appropriato, l'impegno e l'interesse dimostrato e i progressi dimostrati rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Definizione del metodo progettuale in tutte le sue fasi

TEMATICHE TRATTATE ALL'INTERNO DELLE PROGETTAZIONI

1. Come svolgere una ricerca e selezionare il materiale necessario al proprio lavoro
2. Conoscere e utilizzare le funzioni comunicative del linguaggio
3. Riflettere sul senso e significato comunicativo delle proprie scelte stilistiche
4. Studio della fonte luminosa e luci ambientali per i fini narrativi e compositivi

Luce, ombra e volume

Ombre proprie e ombre portate dei solidi: come rendere il volume

Studio delle luci ambientali

La luce e le ombre in pittura

Rendere i volumi attraverso l'uso della lumeggiatura (Studio della tecnica utilizzata dal pittore Federico Barocci)

Approfondimento del Chiaroscuro, con diverse tecniche e materiali (Carboncino, fusaggine, gessetti, lapis)

Costruzione dello spazio prospettico:

La percezione della profondità, studio dei gradienti. (U4 libro A)

La rappresentazione dello spazio

Il colore e le tecniche pittoriche

La pittura ad olio

L'acquerello (con riferimento anche alla tecnica di Egon Schiele)

L'acrilico

Il carboncino

La fusaggine

I gessi (creta colorata)

Studio dal vero e rappresentazione di oggetti e composizione di oggetti tridimensionali, di calchi in gesso raffiguranti parti anatomiche

Utilizzo di strumenti, tecniche, postura corretta e materiali per il disegno dal vero

Stili e tecniche del '900:

L'acquerello nei disegni di Egon Schiele

Studio dall'autoritratto al selfie (visione documentario d'autore)

Tecnica della lumeggiatura

I contrasti di colori (puri, caldi e freddi, complementari)

L'illustrazione delle fiabe dei Grimm e di Andersen (studio illustrazioni originali d'epoca)

ESERCITAZIONI (per temi)

Progettazione grafico pittorica

Disegno dal vero di solidi

Disegno dal vero di calchi in gesso

Interpretazione personale di un'opera d'arte classica (utilizzando le tecniche pittoriche del '900)

Ideazione e realizzazione di un'opera su tema assegnato

Ideazione e realizzazione di un'opera grafica

Ed. civica: Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, comprendere le possibili ragioni dell'assenza di empatia nelle relazioni umane: Carl Rogers e l'immagine di sé, Pirandello: le maschere, Caravaggio "Narciso" il mito e l'opera.

Vibo Valentia, li 05 maggio 2021

L'insegnante

Marcello Balistrieri

Firma autografa sostituita a mezzo

stampa art.3 c2 DI.GS n. 39/93

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Classe 5[^] Serale DISCIPLINA:

ITALIANO

prof.ssa Carmelina Castagna

RELAZIONE FINALE

La classe si compone di 15 allievi, con uno studente con bisogni educativi speciali.

Il programma è stato trattato tenendo conto della vastità dei temi e del tempo limitato.

Il lavoro in classe è stato regolarmente svolto, effettuando ripetuti e costanti rimandi alle lezioni precedenti per consentire agli allievi uno studio organico e globale della disciplina con particolare attenzione ad un metodo di studio che mette continuamente in relazione autori e contesti storico-sociali. Inoltre, a causa di uno studio domestico per lo più carente, in virtù del fatto che si tratta di un corso serale per adulti lavoratori, a parte quello finalizzato alle verifiche, il percorso didattico si è compiuto in classe e in DAD. A causa della pandemia da Covid-19, le lezioni sono proseguite in DAD, con buoni risultati di apprendimento. Vari sono stati gli interventi, le strategie adottate per sollecitare l'interesse e l'attenzione degli allievi, per il consolidamento del metodo di studio, l'apprendimento e l'approfondimento degli argomenti.

Gli obiettivi disciplinari essenziali previsti in sede di programmazione sono stati in generale raggiunti e gli allievi dimostrano un livello medio di comprensione, un bagaglio di conoscenze, una capacità di espressione e di rielaborazione critica e personale accettabili e in alcuni casi buoni.

La preparazione raggiunta dalla classe è nel complesso discreta.

Vibo Valentia 15/05/2021

Prof.ssa Carmelina Castagna

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa art.3 c2 Dl.GS n. 39/93

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Classe 5^ Serale DISCIPLINA: ITALIANO

prof.ssa Carmelina Castagna

Ore :99

UDA 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
La crisi di fine Ottocento (modulo di raccordo)	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il contesto culturale dell'epoca studiata; - Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica; - Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e/o dei movimenti letterari esaminati.	<ul style="list-style-type: none">- Il contesto storico-culturale europeo- Dal naturalismo al verismo: Giovanni Verga-letture : Vita dei Campi,Rosso Malpelo,Storia di Una Capinera.

UDA 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Il romanzo decadente e psicologico: mutamenti del romanzo, tecniche di narrazione, personaggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente. 	<p>- La narrativa decadente e la nuova narrativa psicologica.</p> <p>G. d'Annunzio</p> <p>L. Pirandello</p> <p>I. Svevo</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Saper commentare i testi analizzati in classe 	

<p>Lecture</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Il ritratto di un esteta (da <i>Il Piacere</i>, G. D'Annunzio - Il sentimento del contrario (da <i>L'Umorismo</i>, L. Pirandello) - <i>Il fu Mattia Pascal</i>(L. Pirandello) - Uno Nessuno Centomila (L. Pirandello) - Un rapporto conflittuale, Prefazione, Cap I, Il Fumo, La Pagina finale Cap 8. (da <i>La Coscienza di Zeno</i>, I. Svevo) - Senilità(I.Svevo)
<p>UDA 3</p>	<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>La poesia italiana dell'Ottocento e Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto culturale dell'epoca studiata; 	<ul style="list-style-type: none"> - Ugo Foscolo -Giacomo Leopardi - G. Pascoli - G. d'Annunzio
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica; 	

	- Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e/o dei movimenti letterari esaminati.	- E' dentro di noi un fanciullino (da <i>Il fanciullino</i> , G. Pascoli) - Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo (da <i>Myrica</i> , G. Pascoli)
	- Saper commentare i testi analizzati in classe	- Il gelsomino notturno (da <i>Canti di Castelvecchio</i> , G. Pascoli)
Letture		-Alla sera dai Sonetti (Ugo Foscolo) -Né più mai toccherò le sacre sponde dai Sonetti(Ugo Foscolo) -Le Ultime lettere di Jacopo Ortis(Ugo Foscolo) - I Sepolcri(Ugo Foscolo) -I canti:l'Infinito,alla luna(G.Leopardi) - La pioggia nel pineto (da <i>Alcyone</i> , G. D'Annunzio)

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, in vista di perseguire, come obiettivo primario, il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti. • Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai contenuti e alle esigenze della classe: si sono effettuati diversi tipi di lezione: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussioni, esercitazioni in classe. • In alcuni casi si è fatto ricorso a supporti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale fornito dall'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte: 	<ul style="list-style-type: none"> • In ottemperanza ai criteri indicati nel PTOF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali. <p><i>Criteria di valutazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Quantità e qualità delle informazioni possedute; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Coerenza e coesione delle informazioni riportate; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso del registro linguistico adeguato; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Capacità di argomentare; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Capacità di affrontare con metodo critico un tema; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso corretto del codice lingua; <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.</p>

Vibo Valentia 15/05/2021

Prof.ssa Carmelina Castagna
 Firma autografa sostituita a mezzo
 stampa art.3 c2 DL.GS n. 39/93

Filosofia

Prof. Amelia Paciolla

Raggiungimento degli obiettivi

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- L'idealismo tedesco e la reazione critica all'hegelismo: Irrazionalismo ed Individualismo
- Dalla sinistra hegeliana al materialismo
- Dall'analisi dell'esistenza alla filosofia politica
- La riscoperta dell'etica nella filosofia contemporanea
- La Crisi delle certezze: dal nichilismo alla psicanalisi

Competenze

- Saper argomentare con rigore logico identificando problemi e individuando possibili soluzioni.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare
- Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua e soddisfacente
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio costante
- La partecipazione al dialogo educativo è stata buona

Contenuti disciplinari trattati

Filosofia

Argomenti trattati

U. D. 1 – Il Criticismo

Kant: Critica della Ragion Pura e Critica della Ragion Pratica

U. D. 2 - L'idealismo tedesco

Hegel: vita; I capisaldi del sistema; La Fenomenologia dello spirito (tratti essenziali); L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (tratti essenziali)

U.D. 3 - Reazione all'hegelismo: Schopenhauer; Kierkegaard

<p>U. D. 4 – La sinistra hegeliana</p> <p>Marx: vita; la religione; il materialismo storico; l’alienazione; Il Manifesto (tratti essenziali); Il Capitale (tratti essenziali)</p>
<p>U. D. 5 - La filosofia politica</p> <p>Arendt: L’origine dei totalitarismi e la Banalità del male</p>
<p>U. D. 6 - La riscoperta dell’etica nella filosofia contemporanea</p> <p>La bioetica</p> <p>Jonas: il principio di responsabilità</p>
<p>U. D. 7 - Il pensiero della crisi</p> <p>Freud e la psicoanalisi: vita; l’inconscio; l’interpretazione dei sogni.</p> <p>Nietzsche: vita; oltre Schopenhauer; *la morte di Dio; il nichilismo; l’oltre-uomo; la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza.</p>

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2020 al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattito in classe

Tipologie prove di verifica - criteri di valutazione

Le verifiche sono state orali. Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P.T.O.F. e le griglie approvate in sede dipartimentale.

La valutazione ha tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse e attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo

Autore: Chiaradonna Riccardo

Titolo: *La ricerca della conoscenza*

Editore: Mondadori

- Dispense fornite dalla docente in didattica a distanza

Vibo Valentia, 15/05/2021

La Docente

Prof. Paciolla Amelia

Storia

Prof. Amelia Paciolla

Raggiungimento degli obiettivi

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Le forme della società di massa. L'organizzazione dei sistemi politici nella seconda metà dell'Ottocento.
- Il Novecento: La dissoluzione dell'ordine europeo. Guerre mondiali. Rivoluzione russa. La crisi dello Stato liberale in Italia.
- Strategie e tentativi di controllo delle crisi. Emergenza Totalitaria. Crisi economica e risposte delle democrazie occidentali
- Il mondo bipolare; L'Onu; L'Italia Repubblicana.
- Verso il nuovo ordine mondiale.

Competenze

- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità.
- Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva.
- Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua e soddisfacente
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio costante
- La partecipazione al dialogo educativo è stata buona

Contenuti disciplinari trattati

Storia

Argomenti trattati

U. D. 1 – La seconda metà dell'Ottocento ed i mutamenti politici fondamentali

Il Congresso di Vienna, I moti del 1820-21, del 1830-31 ed il 1848;

La formazione del Regno d'Italia e le questioni politiche ed istituzionali post unità.

U. D. 2 - Alla vigilia della Grande Guerra (1900- 1914)

La Belle époque; l'emancipazione femminile; La nascita della società di massa; L'Italia giolittiana

U.D. 3 - La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto; L'evoluzione del conflitto; L'Italia dalla neutralità all'intervento; I

I biennio 1915-16; La svolta del 1917; La fine della guerra. La Rivoluzione russa

U. D. 4 - Il primo dopoguerra

I trattati di pace; La diplomazia italiana e la questione di Fiume; Il biennio rosso. Gli anni Venti negli Stati Uniti; il Crollo di Wall Street.

U. D. 5 - L'età dei Totalitarismi

La dittatura nazionalsocialista; La dittatura fascista; La dittatura staliniana

U. D. 6 - La seconda guerra mondiale

Cause del conflitto; Il biennio 1941-43; La Shoah; La svolta del 1943 e lo sbarco in Normandia; Gli Alleati e la Resistenza; L'ultima fase del conflitto. La guerra in Italia

U. D. 7 - Il secondo dopoguerra e la guerra fredda

L'Italia repubblicana; L'ONU

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale
Lezione dialogata
Brainstorming
Dibattito in classe
Visione di film in modalità asincrona

Tipologie prove di verifica - criteri di valutazione

Le verifiche sono state orali sia in didattica a distanza che in presenza.

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P.T.O.F. e le griglie approvate in sede dipartimentale.

La valutazione ha tenuto conto di:

livello di acquisizione di conoscenze
livello di acquisizione di abilità e competenze
livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
interesse e attenzione
partecipazione
impegno
comportamento

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo *Storia*
Autore: Giovanni Borgognone
Titolo: *L'idea della storia*
Editore: Mondadori
· Schede di approfondimento
· Dispense fornite dalla docente

Vibo Valentia, 15/05/2021

La Docente

Prof. Paciolla Amelia

Classe V Serale – A.S. 2020-2021

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Emanuele Miano

Testo in adozione: Cricco - Di Teodoro Vol. 5 (versione arancione)

Ore settimanali: 2

Ore previste: 66

Totale ore svolte fino al 15 Maggio 2021 : 48

Ore da svolgere fino al 12 giugno 2021 : 7

Presentazione della classe

La classe è formata da 15 studenti, nel complesso si dimostra partecipativa e desiderosa di apprendere e di approfondire la materia.

Gli alunni dimostrano inoltre molto impegno con senso di responsabilità e con continuità, nonostante le oggettive difficoltà nel conciliare impegni lavorativi e familiari.

Una parte, se pur modesta, di alunni non ha inteso proseguire in maniera costante anche per molte ragioni legate alla diffusione del covid 19.

Le modalità didattiche, che hanno avuto inizio in presenza, a partire dalla fine di ottobre, si sono svolte con modalità di didattica digitale a distanza e didattica mista, modalità che hanno portato ad adottare strategie adeguate finalizzate all'utilizzo degli strumenti digitali.

La programmazione prevista è stata totalmente rispettata e per gli argomenti sviluppati sono stati eseguiti approfondimenti in ordine ad alcune tematiche ritenute di maggiore rilievo e importanti soprattutto alla specifica conoscenza .

L'andamento comportamentale della classe è stato complessivamente corretto.

Obiettivi di apprendimento

Nel rispetto della programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi previsti e l'alunno nel complesso si ritiene possa essere in grado di:

- Riconoscere le diverse espressioni artistiche ed il loro codice formale ed espressivo;*
- Analizzare l'opera, applicando la metodologia specifica per ciascun tipo di produzione artistica;*

- Individuare le caratteristiche, a livello di scelta iconografica e di soluzioni formali ed espressive, proprie di ciascun artista;
- Storicizzare l'opera;
- Utilizzare i dati ricavati dalla lettura dell'opera per ricostruire percorsi autonomi all'interno della storia dell'arte, differenziati per genere e/o per autore;
- Confrontare l'espressione artistica figurativa o lo stile architettonico con altri codici di comunicazione sul piano sincronico e diacronico;
- Conoscere e utilizzare gli strumenti ed i sussidi didattici appropriati in relazione all'argomento affrontato.

Proprio nel corso dell'ultimo anno si è cercato di affinare nello studente le sue abilità ad analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere nelle loro caratteristiche tecniche e strutturali, individuandone i significati e le relazioni che tali opere hanno con il contesto storico-culturale a cui appartengono.

Lo studente è stato formato in maniera da far emergere, attraverso il linguaggio iconico delle arti figurative, i contenuti e le problematiche comuni ad altre discipline, riconoscendo le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà.

E' stato fondamentale condurre l'alunno all'acquisizione di un corretto "linguaggio" critico attraverso la conoscenza e lo sviluppo del pensiero critico.

Nello specifico in termini di:

Conoscenze:

- *Caratteristiche della produzione artistica di un determinato periodo storico e dei suoi maggiori esponenti*
- *Rapporto tra un'opera d'arte e il periodo in cui è stata prodotta*

Competenze:

- *Analisi compositiva di un'opera d'arte*
- *Riconoscimento di opere e autori*
- *Effettuazione di collegamenti disciplinari*

Capacità:

- *Esporre organicamente le conoscenze acquisite*
- *Stabilire collegamenti e confronti tra opere, anche in relazione a uno sviluppo tematico scelto*
- *Utilizzare le competenze acquisite per un approccio personale all'opera d'arte*
- *Collegare e mettere a confronto differenti forme artistiche nello stesso contesto culturale sottolineando il ruolo specifico delle arti figurative.*

Programma svolto alla data del 15 maggio 2021

<i>U D A</i>	<i>Titolo</i>
<i>U . D . A . I</i>	<i>Pre-Romanticismo e Romanticismo (recupero argomenti anno precedente)</i> <ul style="list-style-type: none">- <i>L'architettura eclettica;</i>- <i>La rivoluzione industriale e i nuovi materiali;</i>- <i>Il sentimento che si contrappone alla ragione: Delacroix, Friedrich, Turner, Constable, Gericault;</i>- <i>Francesco Hayez.</i>
<i>U . D . A . 2</i>	<i>Il Realismo</i> <ul style="list-style-type: none">- <i>Courbet, Daumier, Millet e la rivoluzione realista in Francia;</i>- <i>I Macchiaioli;</i>- <i>Fattori, Lega, Signorini;</i>

U
·
D
·
A
·
3

L'impressionismo e il Postimpressionismo

- *La fotografia e le nuove tecnologie nell'arte, la camera oscura;*
- *La pittura en plein air;*
- *Monet, Manet, Renoir, Degas;*
- *Il Puntinismo e il Divisionismo;*
- *Seurat, Cézanne, Henri de Toulouse Lautrec, Gauguin, Van Gogh;*

U
·
D
·
A
·
4

Verso il crollo degli imperi centrali – L'Espressionismo

- *L'Art. Nouveau;*
- *Klimt, Gaudì;*
- *I Fauves, Henri Matisse;*
- *L'Espressionismo: Munch, Kirchner;*
- *Die Brucke, Kokoschka, Schile;*

Il Novecento e le Avanguardie

- *Il Cubismo, Picasso;*
- *L'Astrattismo, Kandinskij, Klee;*
- *Il Futurismo, Boccioni, Balla, Dottori, Sant'Elia;*
- *La Metafisica, De Chirico;*
- *Il Dadaismo, Duchamp;*
- *Il Surrealismo, Mirò, Magritte, Dalì;*

Metodi e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda il metodo si è scelto di operare attraverso la lezione frontale, per la maggior parte degli argomenti, inoltre per una parte degli stessi si è optato per le attività di ricerca di gruppo e dunque alla formazione di gruppi ai quali sono stati assegnati degli argomenti specifici da approfondire con la partecipazione di tutti i componenti (cooperative learning).

Le lezioni frontali, che hanno permesso di esplicitare gli argomenti e di eseguire anche l'analisi delle opere più significative, si sono svolte con l'ausilio di strumenti multimediali e audiovisivi, sia in classe che in laboratorio e della LIM che peraltro ha permesso di proiettare slide e powerpoint specifici finalizzati ad una maggiore comprensione degli argomenti e delle opere.

Tempi

I tempi programmati all'inizio dell'anno sono stati complessivamente rispettati.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Nel primo trimestre sono state effettuate due verifiche orali, con coinvolgimento del singolo alunno e di gruppi.

Nel secondo pentamestre, invece da una a due verifiche oltre a test online di carattere generale per la prima parte del periodo. Gli alunni sono stati sempre coinvolti in una discussione di carattere complessivo e soprattutto degli argomenti ultimi trattati finalizzata a verificare il grado di conoscenza e la padronanza degli aspetti essenziali degli argomenti trattati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione si sono basati sulla conoscenza dei contenuti specifici, sulle capacità di esposizione e argomentazione, sulla correttezza e proprietà nell'uso del linguaggio individuando il rapporto fra la produzione artistica di un'epoca o di un autore e le influenze della tradizione, del gusto o dell'estetica dominanti e delle innovazioni emergenti.

Percorsi di cittadinanza

L'evoluzione dei principi della conservazione dei beni culturali in Italia - La Dichiarazione Universale dei diritti Umani - La Costituzione Italiana (art.9) - Letture varie.

Lo schema di progettazione delle attività ha tenuto conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF per l' Anno Scolastico in corso e si è ritenuto opportuno procedere alla parziale rimodulazione delle attività, pur confermando la programmazione prevista in ordine agli argomenti, ma adeguando i metodi e gli strumenti alle nuove esigenze degli alunni e alle modificate possibilità degli stessi e del docente, il tutto secondo le Direttive sopra richiamate.

Per evitare pertanto che l'attività didattica a distanza diventasse un adempimento formale basato sulla quantità degli interventi, sono state scelte alcune metodologie idonee alle competenze degli studenti, agli strumenti di cui che ciascuno di loro poteva disporre e alla loro oggettiva capacità e possibilità di utilizzo.

L'interazione con gli studenti si è basata sulle "lezioni frontali" in videoconferenza attraverso l'utilizzo di Skype, video tutorial ,lezioni veicolate attraverso il registro elettronico, potenziato per la didattica a distanza.

L'apprendimento è avvenuto attraverso la modalità e-learning con il monitoraggio continuo e momenti di discussione e approfondimenti, con la creazione di contesti collettivi di apprendimento, con l'interazione umana tra i docenti e gli altri studenti con la valorizzazione di un'effettiva integrazione tra diversi media per favorire una migliore comprensione dei contenuti.

Ciò al fine di fornire allo studente una formazione sincrona e/o asincrona per poter accedere ai contenuti dei corsi in qualsiasi momento e in ogni luogo e consentire di gestire i tempi in modo flessibile e programmato.

*Inoltre si è dato rilievo al lavoro di **gruppo** per incoraggiare lo studente alla partecipazione attiva.*

Le stesse indicazioni di riferimento sono state e verranno rivolte agli alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati (in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e ai rispettivi piani didattici personalizzati).

La strumentazione tecnologica con cui gli studenti hanno di solito dimestichezza rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti , senza tralasciare ovviamente la necessità, anche in modalità di didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi che possano riguardare, anche se non in maniera esaustiva, l'utilizzo di software di sintesi vocale, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Strumenti

Argo (registro elettronico), libri di testo digitali, Skype, whatsapp, YoutubeGsuite.

Prove di verifica

Verifiche interattive effettuate attraverso le piattaforme riconosciute Skype o videochiamata Whatsapp, Meet.

Valutazione

La valutazione riguarda la crescita personale e globale dello studente e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti.

La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascuno studente, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola..

La valutazione mirerà alla valorizzazione degli studenti nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo.

Lo studente è stato e sarà informato in modo tempestivo dei suoi errori e di come colmare le eventuali lacune attraverso forme di recupero, consolidamento, approfondimento in relazione a ciò che va migliorato.

Sono state e saranno valorizzate le competenze anche in relazione ai nuovi strumenti didattici che gli studenti utilizzano nella didattica a distanza.

Al termine del percorso didattico svolto "a distanza, il Consiglio di classe ratificherà le attività svolte e procederà ad una riflessione sul processo formativo compiuto nel periodo delle attività di didattica a distanza.

Verranno effettuate valutazioni costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

La valutazione intesa come momento ed elemento che contribuisce alla valorizzazione, come indicatore di processi e metodi di approfondimenti e di recuperi, di consolidamenti e di ricerche, in funzione di una formazione personalizzata che possa responsabilizzare gli allievi, soprattutto in un momento particolare come quello presente e ultimo trascorso e in una condizione che risulta alquanto anomala.

La valutazione dello studente vista soprattutto come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione e di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune rilevate all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, sempre con la necessaria flessibilità, considerando appunto che le forme, le metodologie e gli strumenti, per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza dei docenti.

Vibo Valentia

15/05/2021

Prof. Emanuele Miano

Firma autografa ai sensi dell'art.3, c. 2, del D. Lgs. n.39/93

